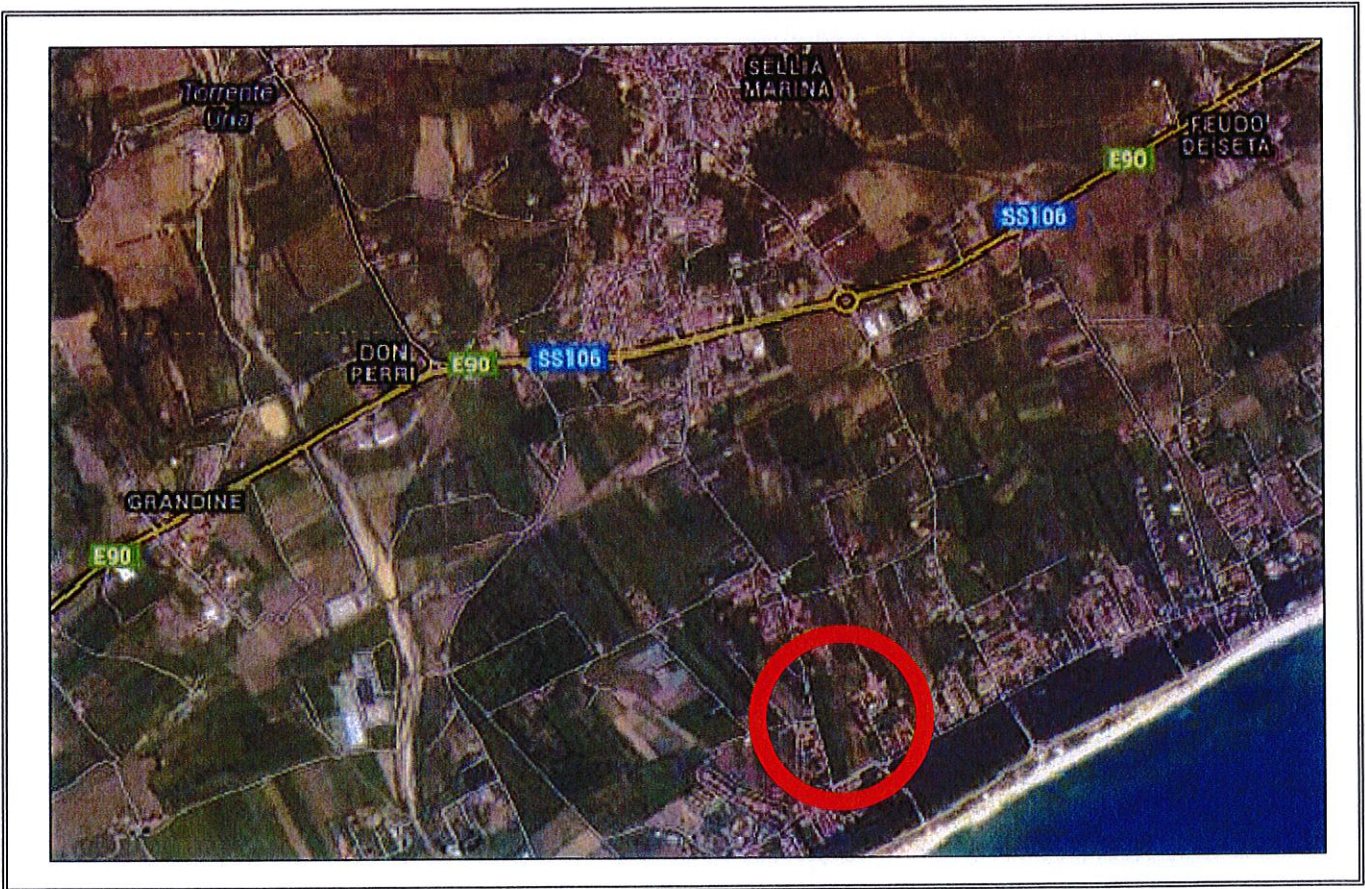


COMUNE DI SELLIA MARINA (PROVINCIA DI CATANZARO)

PROGETTO: IMPIANTO PRODUTTIVO AL COPERTO TURISTICO -
RESIDENZIALE - COMPLESSO UNITA' ABITATIVE PER
USO STAGIONALE - SCHEDA RIF. N. 61 AT, PT



RELAZIONE TECNICA OPERA DI URBANIZZAZIONE

COMMITTENTE: FRONTERA FRANCESCO

LOCALITA': CHIARO

PROGETTISTA:
Areni Francesco ALVARO
P.zza San Carlo n. 15
89868 Zambrone (VV)

direttore dei lavori

REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	DATA	OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE
A	EMISSIONE		TITOLO: ELABORATO GRAFICO
B			
C			DISEGNO: DATA DISEGNO: APPROVATO:
D			

SCALA:

REV.
0

NOME FILE:

A05

RELAZIONE TECNICA OPERE DI URBANIZZAZIONE

La presente relazione fa parte integrante della progettazione inerente il Piano di Lottizzazione da realizzare in località "Chiaro" nel Comune di Sellia Marina, di proprietà del Sig. Frontera Francesco.

Il terreno in cui insisterà il complesso edilizio è inserito nella Zona **Torrente Uria/Torrente Scilotraco, scheda di rif. 61 del P.R.G.** vigente. Come detto nella relazione generale, la realizzazione dell'insediamento sarà formata da unità turistico-residenziali, da residenze ad uso stagionale e da attività commerciali, tutte indicate nella norme tecniche de PRG, fra le destinazioni ammesse (Pt, At) .

La superficie fondiaria del piano di lottizzazione sarà suddivisa come da norme urbanistiche; una parte per uso pubblico, comprensive della viabilità interna , parcheggi e verde, oltre ad aree di cui l'amministrazione comunale potrà anche in seguito sviluppare urbanizzazioni secondarie; una seconda parte ad uso privato, con l'indicazione delle superfici edificabili e il verde annesso. Per quanto concerne la parte pubblica , questa sarà oggetto della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, costituita dalla rete fognante, dalla rete meteoriche, dalla rete elettrica e di illuminazione pubblica, dalla rete idrica e telefonica, e che di seguito vengono meglio descritte.

La viabilità di accesso al piano di lottizzazione avviene tramite la realizzazione di infrastrutture progettate già in fase di stesura del PRG vigente, oltre ad altra viabilità interna ad uso privata, concepita per meglio regolarizzare il traffico di transito. Oggetto della presente saranno le viabilità veicolari che in seguito verranno cedute all'amministrazione comunale per la loro manutenzione e per i servizi ad essi contigui. Saranno realizzate una prima viabilità trasversale alla esistente Via Chiaro, lungo l'asse Nord-Sud, con larghezza complessiva di ml.12,00, di cui ml. 2,00 di marciapiede su un lato, ml. 7,50 con doppia carreggiata carrabile , una per ogni senso di marcia, e ml.2,50 di parcheggi a raso sull'altra parte della strada. La seconda viabilità di PRG , sarà realizzata in senso trasversale a quest'ultima, lungo l'asse Est-Ovest con una larghezza complessiva di ml.10,00, nella quale si svilupperà una carreggiata a doppio senso di marcia per una larghezza di cui ml. 6,00, marciapiede da un solo lato per una larghezza di ml. 1,50 e parcheggio a raso per ml. 2,50. Inoltre verrà ampliata la carreggiata esistente lungo i margini della proprietà lato mare, la quale, in futuro, si svilupperà per una larghezza complessiva di ml. 12,00. Da evidenziare come, essendo il terreno leggermente degradante in direzione Est, e ad una quota inferiore di circa ml.1,20 rispetto alla viabilità esistente lungo tale direzione, le strade di lottizzazione, saranno realizzate in rilevato di circa ml. 0,70/0,80 cm. Pertanto non sarà necessario effettuare lavori di sbancamento ma solo di pulizia generale, per un'altezza di circa ml. 0,20/0,30 , per la successiva realizzazione del rilevato e del cassone della sede stradale. Il rilevato stradale sarà realizzato, come già anticipato, per un'altezza di circa cm 30 con materiale proveniente dagli stessi scavi, ben compattato e da ulteriore rilevato di spessore cm 30 con i materiali idonei, provenienti da cave, compattato a strati per raggiungere la densità desiderata. La struttura stradale sarà completata da manto bituminoso, binder e tappetino, realizzato con materiali aggregati e bitume, adeguatamente vibrato e costipato, per uno spessore complessivo di cm 10. Ove presenti, i marciapiedi saranno realizzati su base di conglomerato cementizio a dosaggio di cemento 200 kg/mc, per suo spessore di cm 10, costipato e completato da stesura di fogli di rete elettrosaldata diam. 6 mm, maglia 15x15, su cui verrà impostato il successivo sottofondo di sabbia per spessore cm 5 e posa di masselli vibro compressi di dim.. 6x10x20, compattati con piastra vibrante e bordonali laterali in calcestruzzo prefabbricato, dim. 10,12x25x100, anch'essi posati su letto di conglomerato cementizio a dosaggio di cemento 200 kg/mc, completi di rinfianco e sigillatura. L'impianto fognante verrà realizzato con utilizzo di tubazioni in polietilene strutturato ad alta densità, corrugato e che garantiscono una maggiore resistenza allo schiacciamento e alla deformazione, con rigidità SN 8, per un diam. cm 250 quale linea principale e diam. 200 cm per le linee secondarie e gli allacci alle utenze private. Avrà un andamento con pendenza pressoché costante, ad un'altezza di scavo di ml. 1,00/1,20 , rinfiancati in entrambi i lati da sabbia lavata, da cava costipata, protetti da un successivo strato di conglomerato cementizio, per uno spessore di cm 10. Saranno predisposti pozzetti in cemento vibrato prefabbricato, adeguati al traffico carrabile, di dimensioni pari a circa ml 100x100, per agevolare la manovrabilità al loro interno dagli operatori addetti alla manutenzione, distanti l'uno dall'altro circa ml. 25, completi di eventuali prolunga o porzione di essa, per raggiungere la quota di livella stabilita,

soletta superiore anch'essa in cemento vibrato prefabbricato, ed asola preformata per la successiva posa di chiusino in ghisa con "passo duomo " cm 60. L'impianto di nuova realizzazione verrà convogliato ed allacciato alla condotta comunale esistente lungo le viabilità esistenti, in parte lungo la direttrice Nord-Sud ove defluisce la rete comunale a caduta, ed in parte lungo la direttrice Est-Ovest, sulla viabilità esistente e su cui insiste impianto di sollevamento, servito da centrale presente ai margini del limite di proprietà.

Per quanto concerne l'impianto di raccolta delle acque meteoriche, queste verranno realizzate tramite utilizzo di tubazioni in polietilene strutturato ad alta densità, corrugato e che garantiscono una maggiore resistenza allo schiacciamento e alla deformazione, con rigidità SN 8, per un diam. cm 315 quale linea principale, diam. 200 cm per gli allacci alle utenze private e alle caditoie stradali. Le nuove linee, principali e secondarie, sono state progettate in modo tale da distribuire in modo omogeneo la raccolta delle acque reflue, realizzando più tratti di linee, ognuno indipendente e che verranno convogliate, in parte sul fosso esistente lungo il confine Sud ed in parte nel canale in c.a. corrente lungo il confine Est. Anche in questo caso, come per la linea fognante, verranno collocati pozzetti in cemento vibrato prefabbricato, adeguati al traffico carrabile, di dimensioni pari a circa ml 100x100, per agevolare la manovrabilità al loro interno dagli operatori addetti alla manutenzione, distanti l'uno dall'altro circa ml. 25, completi di eventuali prolunga o porzione di essa, per raggiungere la quota di livella stabilita, soletta superiore anch'essa in cemento vibrato prefabbricato, ed asola preformata per la successiva posa di chiusino in ghisa con "passo duomo " cm 60 o in alternativa , caditoie in ghisa, per la raccolta delle acque sulla viabilità.

In relazione alla distribuzione generale dell'energia elettrica, verrà posizionata in area prestabilita, all'interno del lotto, cabina a servizio del complesso edilizio per la trasformazione e la fornitura di energia a bassa tensione. Da qui si dipartiranno le linee a servizio della nuova rete elettrica e dell'illuminazione pubblica. La distribuzione del servizio avverrà tramite l'uso di tubazioni in corrugato flessibile di diam. 125, rinfiancati in entrambi i lati da sabbia lavata, da cava costipata, protetti da un successivo strato di conglomerato cementizio, per uno spessore di cm 10 e dal sovrastante materiale compattato , per un'altezza di scavo pari a circa ml. 1,00; tubazione passante da pozzetto a pozzetto, questi in cemento vibrato prefabbricato, adeguati al traffico carrabile, di dimensioni pari a circa ml 100x100, posti ad una distanza adeguata o in prossimità di cambi repentini di direzione, completi di soletta e chiusino in ghisa. Il servizio sarà attivo dall'armadietto in resina esistente ai margini della lottizzazione e che si allaccerà alla cabina e da qui ai vari nuovi armadietti di derivazioni dislocati lungo le sedi viarie e adeguatamente proporzionati alle distanze da percorrere.

Dalla cabina Enel , si dipartiranno anche le linee a servizio dell'illuminazione pubblica, con canalizzazione interrata in tubazione corrugata flessibile diam. 125, anch'essa rinfiancati in entrambi i lati da sabbia lavata, da cava costipata, protetti da un successivo strato di conglomerato cementizio, per uno spessore di cm 10 e dal sovrastante materiale compattato , per un'altezza di scavo pari a circa ml. 1,00, convogliati in pozzetti in cemento vibrato dim. 100x100, completi di soletta e chiusino in ghisa. Dalla linea principale che attraversa le sedi viarie, in prossimità dei pali di illuminazione si diramano le linee secondarie, con cavidotto corrugato flessibile diam. 75, che intercetteranno i pozzetti 30x30 posti ai piedi dell'armatura stradale. Queste vengono cablati con la insilaggio di cavo in corda rigida in rame tripolare sez. 3x1,5 mm , cavo in corda di rame tripolare sez. 3x6 mm e cavo di corda di rame elettrolitico isolante di sez. 35 mm, completi di manicotti, cavallotti di fissaggio, giunzioni e quant'altro. L'armatura stradale, sarà fornito in acciaio zincato rastremato, per un'altezza fuori terra di circa ml. 7,20, completo di sbraccio singolo o doppio, apparecchio carenato e lampada a vapori di sodio ad alta pressione. Il palo verrà impiantato nel terreno su basamento in conglomerato cementizi e sabbia e collegato alla messa a terra tramite dispersore a croce , posizionato all'interno di ogni pozzetto. Anche in questo caso, come per la linea elettrica, verranno posizionati degli armadietti in resina lungo le viabilità interne e sulle strade di lottizzazione per meglio sezionare e ridurre la perdita di esercizio in caso di lunghi tratti.

La nuova rete idrica a servizio dell'intero Piano di lottizzazione è stata progettata avendo preso in considerazione il numero degli abitanti insediabili all'interno del complesso edilizio, e dopo aver verificato la sezione della condotta dell'acquedotto comunale che transita lungo la viabilità lato Sud. Le nuove condotte idriche verranno realizzate con tubazione in polietilene PE 100 ad alta resistenza allo schiacciamento ed a

pressione di esercizio pari a PFA 16, con diametro pari a 63 mm per le condotte principali e mm 25 per gli stacchi alle utenze, poste ad una profondità di circa ml. 1,00, rinfiacate e protette, rispettivamente con sabbia e uno strato di conglomerato cementizio. Sono stati posizionati dei pozzetti in cemento vibrato prefabbricato dim. 100x100, completi di soletta anch'essa in cemento vibrato e chiusini in ghisa a resistenza D400, in corrispondenza di gruppi di utenze da servire; all'interno di tali pozzetti sono stati collocati i collettori di distribuzione in ghisa, per attacchi fino a 12 utenze, complete di volantino, curve, manicotti e quant'altro necessario. Dalle linee principali dipartono altresì gli stacchi per il funzionamento degli idranti in ghisa a colonna, posizionati lungo le viabilità principali.

La suddetta linea sarà realizzata con tubazioni in corrugato flessibile di diam. 125, rinfiacati in entrambi i lati da sabbia lavata da cava costipata, protetti da un successivo strato di conglomerato cementizio, per uno spessore di cm 10 e dal sovrastante materiale compattato, per un'altezza di scavo pari a circa ml. 1,00; La tubazione verrà convogliata all'interno dei pozzetti di diramazione in cemento vibrato prefabbricato, adeguati al traffico carrabile, di dimensioni pari a circa ml 100x100, posizionati lungo i tratti della viabilità ad una distanza adeguata o in prossimità di cambi repentini di direzione, completi di soletta e chiusino in ghisa. Saranno posizionati inoltre gli armadietti in resina di distribuzione per la ramificazione omogenea del servizio alle utenze.

In conclusione, per quanto non espressamente descritto si rimanda agli elaborati progettuali ed al computo metrico facente parte integrante della presente relazione descrittiva.

Sellia Marina, li

